



Unioncamere
Veneto

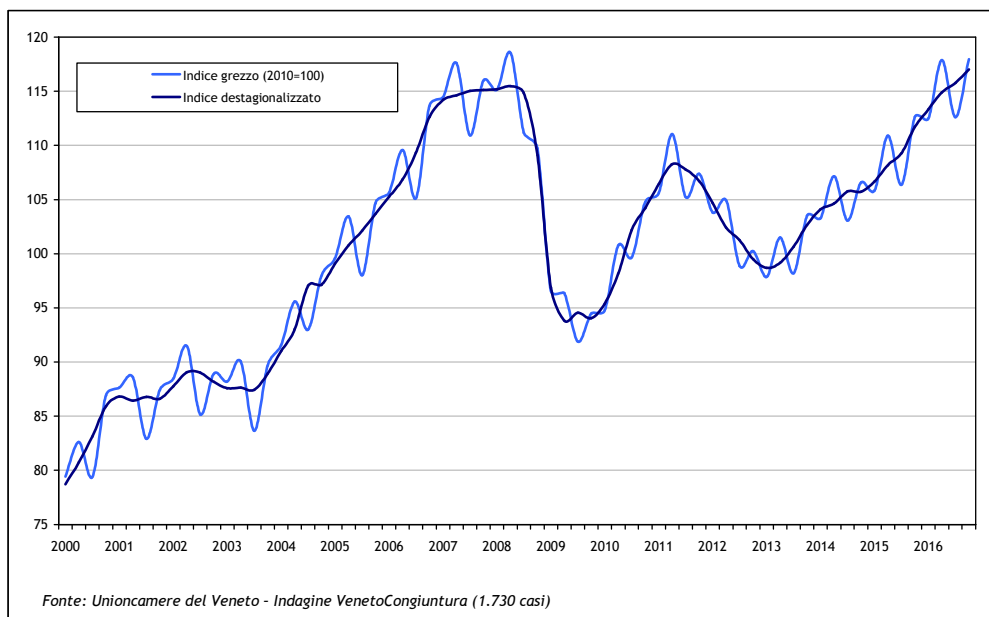
Flash Industria 4.2016

Nel quarto trimestre 2016, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, la **produzione industriale ha registrato un incremento del +2,6 per cento** rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Rispetto al trimestre precedente **l'indice destagionalizzato della produzione industriale è aumentato del +1,1 per cento¹** (+4,8% il dato congiunturale grezzo).

Nella **media dell'intero anno 2016 la produzione industriale** ha registrato un incremento del **2,5 per cento**, in aumento rispetto al ritmo di crescita registrato lo scorso anno (+1,8% la media annua del 2015).

L'analisi congiunturale del quarto trimestre 2016 sull'industria manifatturiera, realizzata da Unioncamere del Veneto, è stata effettuata su un campione rinnovato di 1.730 imprese con almeno 5 addetti (in appendice la nota metodologica).

Veneto. Indice regionale della
produzione industriale
(dati grezzi e destagionalizzati).
I trimestre 2000- IV trimestre 2016



Sotto il profilo dimensionale la produzione industriale ha mostrato un andamento sempre più positivo al crescere della dimensione aziendale. Le imprese di medio-grandi dimensioni hanno segnato la performance migliore pari a +3,2 per cento seguite dalle piccole e dalle micro imprese con crescite rispettivamente pari a +2,2 e +0,6 per cento. Osservando la **tipologia di bene** l'indicatore ha evidenziato una crescita più marcata per i beni di investimento (+5,3%), seguiti dai beni di consumo (+2,3%) e dai beni intermedi (+1,8%).

A livello settoriale la produzione industriale ha registrato una tendenza positiva per tutti i settori, fatta eccezione per il tessile, abbigliamento e calzature (-1,1%) e il legno e mobile (-0,5%). Spiccano le variazioni positive dei settori relativi a macchine ed apparecchi meccanici (+4,6%), mezzi di trasporto (+4%), metalli e prodotti in metallo (+3,4%) e alimentare e bevande (+3,3%).

Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere del Veneto
Area Studi e Ricerche – Ufficio
SISTAN
Via delle Industrie 19/d
30175 Venezia-Marghera

Tel. +39 041 0999311
Fax +39 041 0999303

centrostudi@ven.camcom.it
comunica@venetocongiuntura.it
twitter@Venetocong

¹ La variazione dell'indice destagionalizzato è riferito alle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti.

Veneto. Andamento tendenziale della produzione (comp.% risposte). I trimestre 2011- IV trimestre 2016



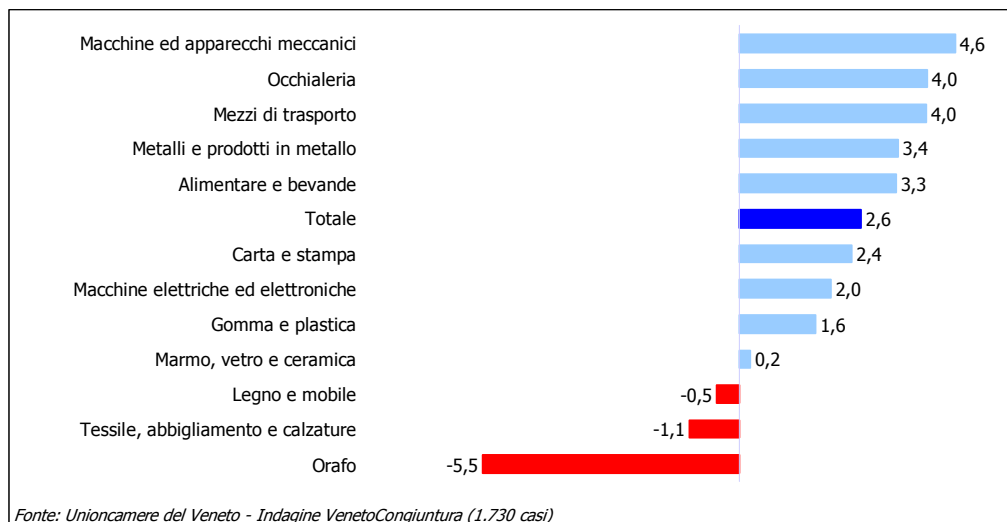
Nel quarto trimestre 2016 è aumentata rispetto al trimestre precedente la **quota di imprese con incrementi dei livelli produttivi** che ha raggiunto il 47% delle imprese (45% nel trimestre precedente). Al contrario si è ridotta al 29 per cento la quota di imprese con livelli produttivi in contrazione (31% nel trimestre precedente) mentre è rimasta pressoché invariata la quota di imprese che hanno mantenuto stabile la produzione.

Il **tasso di utilizzo degli impianti** è rimasto praticamente stabile rispetto al trimestre precedente attestandosi al 74,5 per cento (era 74,6%) per le imprese con almeno 10 addetti. Nel complesso delle imprese l'indicatore è risultato pari a 71,8 per cento. A livello settoriale i valori massimi riguardano i settori della carta e stampa e dell'alimentare (rispettivamente 79,5% e 75,4%) mentre al di sotto della media regionale si collocano i settori del marmo, vetro e ceramica (64,5%) e dei mezzi di trasporto (63,8%).

Il **livello delle giacenze dei prodotti finiti** è ritenuto adeguato dal 53 per cento delle imprese industriali, mentre valutano le giacenze scarse il 9 per cento delle imprese. Per il 6 per cento invece le giacenze sono in esubero mentre la quota di imprese che non tiene giacenze è pari al 32 per cento. A livello settoriale le imprese delle macchine ed apparecchi meccanici ritengono adeguate le giacenze nel 68 per cento dei casi mentre sotto il profilo dimensionale, spiccano le piccole imprese che dichiarano adeguate le giacenze nel 52 per cento dei casi.

La **produzione assicurata dal portafoglio ordini** raccolti nel trimestre in esame (ottobre-dicembre 2016) si è attestata su un valore medio di 48 giorni (era di 43 giorni nel trimestre precedente), trainata dalle medio-grandi imprese (64 giorni di produzione assicurata) e dal settore macchine ed apparecchi meccanici (73 giorni).

Veneto. Andamento tendenziale della produzione per settore (var. %).
 IV trimestre 2016



Gli altri indicatori

Fatturato

Il **fatturato totale** ha evidenziato una dinamica positiva del +2,1 per cento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, in aumento rispetto alle variazioni del terzo trimestre (era +1,3%). La performance migliore a livello dimensionale ha riguardato le micro imprese (+2,6%) seguite dalle piccole e dalle medio-grandi (rispettivamente +2,4% e +1,8%). A livello settoriale spiccano le dinamiche positive delle macchine ed apparecchi meccanici (+5,8%), dei mezzi di trasporto (+5,4%) e dell'alimentare, bevande e tabacco (+4,2%). Il comparto del tessile, abbigliamento e calzature segna invece una variazione particolarmente negativa pari a -2,9 per cento seguito da legno e mobile e gomma e plastica (rispettivamente -0,8% e -0,7%).

La dinamica tendenziale del fatturato è ascrivibile all'andamento positivo delle mercato interno. Il **fatturato interno** ha registrato infatti un aumento del 2,6 per cento generalizzato a livello dimensionale mentre sotto il profilo settoriale spiccano le variazioni delle macchine ed apparecchi meccanici (+7,2%), dei mezzi di trasporto (+5,9%) e della carta e stampa (+5,7%). Al contrario le **vendite all'estero** hanno registrato una dinamica debole (+1,3%), trainata dalle medie imprese (+3,1%) e dai settori alimentare, bevande e tabacco (+8,4%) e mezzi di trasporto (+7,5%).

Ordinativi

Gli **ordinativi totali** hanno segnato una performance positiva pari a +2,7 per cento. A livello dimensionale i dati hanno evidenziato un andamento positivo del +3,3 per cento per le medio-grandi imprese seguite dalle piccole e dalle micro (+2,1% e +1,9%). Sotto il profilo settoriale spiccano le variazioni dei comparti mezzi di trasporto (+7,8%) e macchine ed apparecchi meccanici (+6,2%); sopra la media regionale anche le variazioni delle macchine elettriche ed elettroniche (+3,3%) e dell'alimentare (+3,1%). Risultano in diminuzione i settori tessile (-1,2%) e gomma e plastica (-1%).

Gli **ordinativi provenienti dal mercato interno** hanno messo a segno un aumento del +2 per cento su base annua, ascrivibile essenzialmente ai settori dei mezzi trasporto (+7,5%), della carta e stampa (+4,9%) e delle macchine elettriche ed elettroniche (+4,6%). Più pronunciato l'aumento degli **ordinativi provenienti dal**

mercato estero che hanno registrato un +3,8 per cento, grazie soprattutto alle medio-grandi imprese (+4,5%). A livello settoriale spiccano le variazioni positive delle macchine ed apparecchi meccanici e del mezzi di trasporto (+8,2% e +8,1%) e dell'alimentare (+6,2%). Presentano invece una variazione negativa i comparti della carta e stampa (-7,7%), del legno e mobile (-3%) del marmo, vetro e ceramica (-2,9%) e del tessile (-2,2%).

Occupazione

Nelle imprese manifatturiere **l'occupazione ha registrato un aumento del +2,3 per cento** in aumento rispetto alla variazione del trimestre precedente. La dinamica occupazionale è ascrivibile al risultato positivo dalle medio-grandi e piccole imprese (rispettivamente +2,7% e +2,4%). A livello settoriale si sono registrate variazioni particolarmente positive nel comparto alimentare e bevande (+8,3%), nel marmo, vetro e ceramica (+3,9%) e nei metalli e prodotti in metallo (+3,7%).

Previsioni

Tornano negative le aspettative degli imprenditori per i prossimi tre mesi.

Fatta eccezione per gli ordini esteri, dove il saldo tra coloro che prevedono un incremento e coloro che attendono una flessione si è attestato a +6,5 punti percentuali (era -0,2 p.p. lo scorso trimestre), tutti gli altri indicatori hanno mostrato una tendenza riflessiva, a partire dagli ordini interni (-8,7 punti percentuali il saldo), seguiti dal fatturato (-4,7 punti percentuali) e dalla produzione (-4,4 punti percentuali). Rimangono stabili le aspettative per l'occupazione che non hanno evidenziato variazioni significative rispetto allo scorso trimestre (-3,5 punti percentuali).

Veneto. Previsioni a 3 mesi della produzione industriale (comp. % risposte).
I trimestre 2011- IV trimestre 2016



Indice regionale della produzione industriale (IRPI)

Nel quarto trimestre 2016 l'indice grezzo della produzione industriale con base 2010=100 è stato pari a 118,0 registrando un aumento del +4,8 per cento rispetto al terzo trimestre dell'anno.

L'indice destagionalizzato della produzione industriale con base 2010=100 è risultato pari a 117,0 in aumento del +1,1 per cento rispetto al trimestre precedente².

Veneto. Indice della produzione industriale (base 2010=100).
IV trimestre 2016

	Indici	Variazioni %	
		IV 2016 III 2016	IV 2016 IV 2015
Produzione industriale: dati grezzi	118,0	+4,8	+2,7
Produzione industriale: dati destagionalizzati	117,0	+1,1	-

(a) Stime provvisorie

La produzione industriale in Europa: confronti territoriali

Unioncamere del Veneto ripropone la diffusione di statistiche congiunturali su scala europea, mettendo a confronto la dinamica della produzione industriale del Veneto (dati destagionalizzati) e quella della produzione industriale riguardanti l'**Italia**, l'**Area Euro** e due regioni europee a forte vocazione industriale, come il **Baden-Württemberg** (Germania) e la **Catalunya** (Spagna)³.

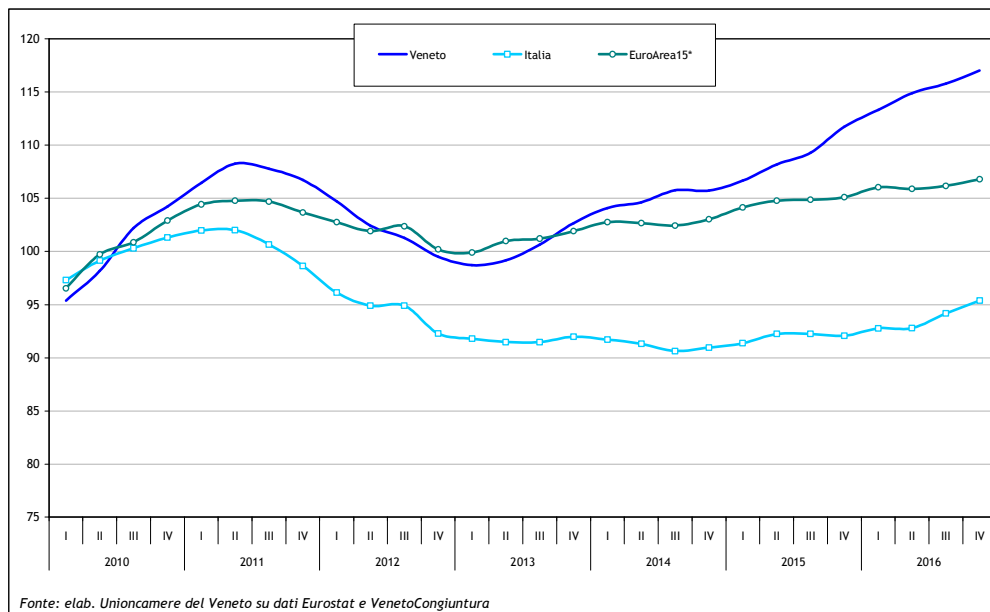
Nel quarto trimestre 2016, i dati mostrano che l'andamento dei livelli produttivi dell'industria veneta seguono le dinamiche registrate dall'Italia mentre l'Area Euro (15) mostra una crescita più contenuta. L'Italia evidenzia una performance maggiore di crescita dell'1,3 per cento, a seguire il Veneto con un aumento del +1,1 per cento, infine l'**Area Euro (EA15)** che registra un +0,6 per cento.

Secondo gli ultimi dati disponibili, nel quarto trimestre 2016 i livelli della produzione industriale per il **Veneto** e per la regione spagnola della **Catalunya** (+0,7%) registrano un andamento in crescita mentre la regione tedesca del **Baden-Württemberg** mostra una situazione di stabilità dopo lo spiraglio positivo registrato nel trimestre precedente.

² Unioncamere del Veneto, in conformità con la metodologia adottata dall'Istat, calcola un numero indice della produzione industriale regionale (IRPI) con base 2010=100 al quale è stato applicato un procedimento di destagionalizzazione.

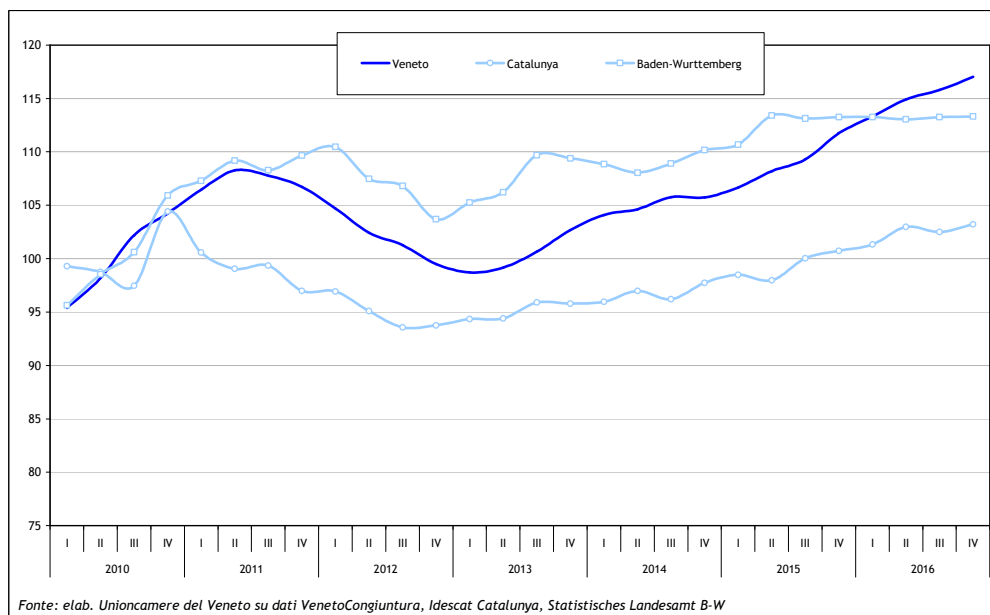
Veneto, Italia, EA15.

Indice della produzione industriale
(2010=100, dati destagionalizzati).
I trimestre 2010 - IV trimestre 2016



Veneto, Catalunya, Baden-Württemberg.

Indice della produzione industriale
(2010=100, dati destagionalizzati).
I trimestre 2010 - IV trimestre 2016



Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali (var. % su stesso trimestre anno precedente).
 IV trimestre 2016

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	3,3	4,2	2,1	6,2	8,1
Tessile, abbigliamento calzature	-1,1	-2,9	-0,4	-2,2	-1,3
Legno e mobile	-0,5	-,8	0,7	-3,0	0,0
Carta e stampa	2,4	2,2	4,9	-7,7	0,9
Gomma e plastica	1,6	-,7	-0,8	-1,2	1,0
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	0,2	3,0	2,5	-2,9	3,9
Metalli e prodotti in metallo	3,4	,4	1,1	4,8	3,7
Macchine ed apparecchi meccanici	4,6	5,8	3,5	8,2	2,1
Macchine elettriche ed elettroniche	2,0	1,3	4,6	1,0	1,6
Mezzi di trasporto	4,0	5,4	7,5	8,1	1,8
Orafo	3,5	2,4	0,5	4,8	5,6
Occhialeria	-5,5	-2,9	-4,8	-0,7	1,6
Raggr. principale di industria					
Beni strumentali	5,3	3,8	2,6	7,1	2,2
Beni intermedi	1,8	1,1	1,8	2,4	1,9
Beni consumo	2,3	2,6	2,1	3,2	3,0
Dimensione di impresa					
Microimprese (5-9 addetti)	0,6	2,6	2,0	0,4	0,8
Piccole (10-49 addetti)	2,2	2,4	1,9	2,5	2,4
Medie-Grandi (50 addetti e più)	3,2	1,8	2,2	4,5	2,7
Totale	2,6	2,1	2,0	3,8	2,3

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.730 casi)

Veneto. Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte).
 IV trimestre 2016

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	-7,1	-5,3	-13,7	5,4	-2,2
Tessile, abbigliamento calzature	-15,1	-13,9	-15,9	2,2	-8,2
Legno e mobile	-13,4	-10,1	-12,9	5,3	-7,9
Carta e stampa	-7,2	-12,4	-7,4	-10,7	-1,9
Gomma e plastica	2,9	8,2	6,6	10,1	5,1
Marmo, vetro, ceramica, altri non met,	-33,3	-36,9	-41,1	-16,7	-15,2
Metalli e prodotti in metallo	5,0	5,3	0,3	12,0	-2,5
Macchine ed apparecchi meccanici	7,0	2,2	-2,6	16,5	0,9
Macchine elettriche ed elettroniche	6,6	8,3	-0,3	8,3	4,0
Mezzi di trasporto	18,0	14,4	6,7	20,4	6,3
Orafo	-8,1	-14,2	-17,2	-6,2	-1,8
Occhialeria	-2,6	-5,3	-15,4	1,3	-5,0
Raggr. principale di industria					
Beni strumentali	-2,2	-6,5	-10,5	9,7	1,5
Beni intermedi	-0,4	-0,6	-2,7	7,2	-4,3
Beni consumo	-10,7	-9,3	-15,9	3,8	-4,5
Dimensione di impresa					
Microimprese (5-9 addetti)	-10,2	-13,1	-13,8	4,6	-6,0
Piccole (10-49 addetti)	-1,4	-0,1	-7,4	3,8	-2,8
Medie-Grandi (50 addetti e più)	8,1	11,6	9,3	18,8	5,6
Totale	-4,4	-4,7	-8,7	6,5	-3,5

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.730 casi)

Nota metodologica

A partire dal primo trimestre 2016 l'indagine *VenetoCongiuntura*, che ha l'obiettivo di monitorare con cadenza trimestrale l'andamento congiunturale e le previsioni delle imprese manifatturiere, costruzioni, commercio al dettaglio, è stata parzialmente revisionata.

Nel seguente prospetto si riportano le modifiche introdotte nell'indagine sulle imprese **MANIFATTURIERE**:

PRIMA (fino al IV trimestre 2015)	DOPO (dal I trimestre 2016)
<p>Universo di riferimento: imprese con almeno 2 addetti.</p> <p>Classi dimensionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • microimprese (2-9 addetti) • piccole imprese (10-49 addetti) • medie imprese (50-249 addetti) • grandi imprese (250 addetti e più). <p>Campione: 2.000 imprese. Campionamento di tipo non proporzionale, per fornire una certa rappresentatività delle stime anche per gli strati relativamente meno numerosi.</p> <p>Significatività delle stime: 11 settori di attività economica a livello regionale, 4 settori di attività economica a livello provinciale.</p>	<p>Universo di riferimento: imprese con almeno 5 addetti.</p> <p>Classi dimensionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • microimprese (5-9 addetti) • piccole imprese (10-49 addetti) • medie-grandi imprese (50 addetti e più). <p>Campione: 1.400 imprese. Campionamento con metodo di allocazione ottimale di Neyman (che ripartisce gli elementi campionari tenendo conto della numerosità e della variabilità di ogni strato) corretto sulla base di un errore campionario massimo il più omogeneo possibile.</p> <p>Significatività delle stime: 13 settori di attività economica a livello regionale (aggiunti orafa e occhialeria). Solo il dato totale a livello provinciale.</p>

A seguito delle modifiche introdotte la **continuità temporale delle serie storiche** è garantita solo per le **imprese manifatturiere con almeno 10 addetti**.